COMUNICATO STAMPA

Scuola Nazionale dell'Amministrazione: firmato a Parma il protocollo che istituisce il Polo Formativo Territoriale

Parma, 27 novembre 2026 – È stato firmato oggi, nel Complesso Monumentale di San Paolo a Parma, il Protocollo d'intesa per la costituzione del Polo formativo territoriale della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) in Emilia-Romagna.

Hanno sottoscritto l'atto il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, il Presidente della SNA, Gennaro Terracciano, il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Michele de Pascale, il Sindaco di Parma, Michele Guerra, il Rettore dell'Università di Parma, Paolo Martelli e il Presidente della Fondazione Collegio Europeo di Parma, Alberto Spagnolli.

Il Polo erogherà corsi di alta formazione alle pubbliche amministrazioni, con particolare attenzione agli enti locali e alle istituzioni del territorio. L'offerta formativa riguarderà tutti i temi di interesse della pubblica amministrazione e, in parte, si concentrerà su un argomento di rilievo nazionale: la filiera agroalimentare e l'economia circolare, dalla gestione della produzione alla gestione dei rifiuti. I corsi saranno destinati anche al personale della PA proveniente da fuori regione, configurando il Polo come un hub di portata nazionale.

La partecipazione ai corsi sarà gratuita per il personale degli enti firmatari, degli altri enti locali e delle autonomie territoriali. Il programma annuale delle attività sarà proposto da un Comitato di coordinamento, di cui fanno parte SNA, Dipartimento della Funzione Pubblica, Regione, Comune, Università e Collegio Europeo.

"Con il Polo formativo dell'Emilia-Romagna aggiungiamo un tassello alla rete che stiamo costruendo sull'intero territorio nazionale mettendo in sinergia tutti gli attori coinvolti. Rafforzare le competenze di chi lavora nella Pubblica amministrazione significa costruire istituzioni capaci di rispondere alle sfide complesse del presente e del futuro. Il focus scelto, sulla filiera agroalimentare e l'economia circolare, risponde a un bisogno concreto soprattutto per le amministrazioni di questa Regione: l'obiettivo è continuare a offrire opportunità di aggiornamento specifiche alle nostre persone per offrire servizi capaci di rispondere alle esigenze di cittadini e imprese". Così il **ministro per la Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo.**

«Con l'inaugurazione del Polo formativo dell'Emilia-Romagna – dichiara il **Presidente della SNA**, **Gennaro Terracciano** - *proseguiamo nel percorso di rafforzamento della presenza della SNA sui territori. Vogliamo rendere l'alta formazione sempre più accessibile, rispondendo alle esigenze delle amministrazioni e valorizzando le competenze e le specificità locali. La collaborazione tra istituzioni, università e sistema delle autonomie è fondamentale per costruire una Pubblica amministrazione capace di innovare e affrontare le trasformazioni in atto. In questa prospettiva, la SNA intende consolidare il proprio ruolo di riferimento per la formazione della dirigenza pubblica, contribuendo a migliorare la qualità dell'azione amministrativa e dei servizi ai cittadini».*

«La qualità della pubblica amministrazione – dichiara il **Presidente della Regione Emilia-Romagna, Michele de Pascale** - passa necessariamente dalla valorizzazione delle persone che vi lavorano e dall'investimento sulle loro conoscenze e competenze. In una fase in cui ci troviamo ad affrontare profonde trasformazioni, dalla transizione digitale a quella ecologica, abbiamo bisogno di amministrazioni sempre più forti e preparate, capaci di innovare e di rispondere efficacemente ai bisogni delle comunità e dei territori. La nascita del Polo formativo territoriale della Scuola nazionale dell'amministrazione in Emilia-Romagna va esattamente in questa direzione. È un'opportunità importante per mettere a disposizione degli enti locali e delle amministrazioni occasioni di formazione qualificata, ma anche per valorizzare competenze ed esperienze che la nostra regione già esprime. Parma diventa così un punto di riferimento per un progetto che guarda all'intero territorio regionale e che trova nella collaborazione tra il Governo, la Regione, il Comune di Parma, la Scuola nazionale dell'amministrazione, l'Università di Parma e la Fondazione collegio europeo la propria forza. La scelta di concentrarsi sulla filiera agroalimentare e sull'economia circolare, inoltre, mette in relazione la formazione con alcuni ambiti strategici del nostro sistema economico e produttivo.»

«*Un risultato molto importante per Parma* – sottolinea il Sindaco di Parma, **Michele Guerra** *-, di quelli che possono restare nel tempo e che vedono al loro centro la formazione e la valorizzazione delle persone e dei professionisti. La Scuola, in questa sua sede parmigiana, si concentra su tratti distintivi dell'impianto socioeconomico territoriale, dall'agroalimentare all'economia circolare, e li declina a beneficio della pubblica amministrazione. La SNA accresce senza dubbio la capacità di Parma di attrarre competenze e relazioni di livello nazionale ed europeo, ampliando ulteriormente le opportunità che una città come la nostra offre. Questo importante risultato è stato avviato ormai tre anni fa con una candidatura promossa da Comune, Università e Collegio Europeo, con il sostegno della Regione, e conferma che i servizi nazionali vanno dove i territori sanno presentare progetti credibili e lavorare insieme per il bene della collettività.»*

«*Avere a Parma il Polo formativo territoriale SNA* – dichiara il Rettore dell'Università di Parma, **Paolo Martelli** - *è un ulteriore traguardo di prestigio per la nostra città, e le permette di rafforzare ancora di più il proprio status di hub culturale e formativo di eccellenza. È un traguardo ma anche, naturalmente, un punto di partenza, sancito dalla firma di oggi. Il percorso che ha portato fin qui è stato condotto in squadra e continuerà come gioco di squadra, con l'apporto fattivo di tutte le realtà coinvolte, e dimostra ancora una volta che lavorare e presentarsi insieme, come sistema territoriale coeso, porta frutti importanti. Mi fa tra l'altro piacere sottolineare che i temi su cui il Polo sarà focalizzato sono temi forti per il nostro territorio, con competenze ed esperienze indiscusse. L'Università di Parma avrà un ruolo rilevante e fornirà con grande partecipazione il proprio contributo in termini di saperi e di competenze, oltre che mettendo a disposizione il Centro Sant'Elisabetta per le attività didattiche*»

«L'insediamento a Parma del Polo formativo territoriale della SNA – spiega il Presidente del Collegio Europeo, ***Alberto Spagnolli*** *-, rappresenta per tutti noi un'importante opportunità, frutto di un percorso condiviso costruito con l'obiettivo di rafforzare le competenze della pubblica amministrazione sui temi strategici per l'Italia. Ringrazio il Ministro per la Pubblica Amministrazione, la SNA, la Regione Emilia-Romagna, il Comune e l'Università di Parma per aver riconosciuto nel Collegio un interlocutore qualificato, coinvolgendolo in una rete istituzionale di alto profilo. Accogliamo questo riconoscimento con orgoglio e con la responsabilità di contribuire al successo del progetto per Parma e per il territorio. Come firmatario del Protocollo, il Collegio porta nei percorsi formativi del Polo una prospettiva europea. Sui temi della filiera agroalimentare e dell'economia circolare, di forte rilevanza europea in termini di politiche e normative dell'Unione Europea, siamo pronti a offrire un contributo concreto e a collaborare con la SNA e l'Università di Parma nella progettazione delle attività formative. »*